



COMUNE DI CASTEL DI LUCIO
Città Metropolitana di Messina
Area Amministrativa

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA COPROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI SERVIZI FINALIZZATI ALL'ACCOGLIENZA NELLA RETE S.P.R.A.R. (SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI) PER IL TRIENNIO 2018-2020, AI SENSI DEL D.M. DEL 10.08.2016.

Premesso che:

- “il diritto di asilo nel territorio della Repubblica” è sancito dall’art. 10 della Costituzione Italiana per i cittadini stranieri ai quali è impedito nel loro paese l’effettivo esercizio delle libertà democratiche;
- con legge n. 189/2002 in materia di immigrazione ed asilo, l’Italia ha istituito il Sistema di protezione per Richiedenti asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) (art. 32 - 1 sexies) ed ha creato, presso il Ministero dell’Interno, il Fondo nazionale per le Politiche e i Servizi dell’Asilo, al quale possono accedere gli Enti locali che prestano servizi finalizzati all’accoglienza dei richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria;

Richiamati

- il D.Lgs 19 novembre 2007 n. 251;
- il D.lgs 28 gennaio 2008 n. 25;
- il D.Lgs 3 ottobre 2008 n. 159;
- il D.Lgs 21 febbraio 2014 n. 18;
- la legge 6 maggio 2015 n. 52, legge di delegazione europea 2014;
- l’intesa raggiunta nell’ambito della Conferenza Unificata del 10 luglio 2014 che approva il Piano Operativo nazionale per fronteggiare il flusso straordinario di cittadini extracomunitari, adulti, Famiglie e minori stranieri non accompagnati;

Visti

- il Decreto del Ministero dell’Interno del 10 agosto 2016, pubblicato in G.U. n. 200 del 27.08.2016, ad oggetto: *“Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell’asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)”*
- il D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- la delibera n. 32 del 20/01/2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione che definisce le Linee Guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore ed alle cooperative sociali;
- gli spunti di approfondimento pubblicati dall’ANCI nel maggio 2017 riguardanti la co-progettazione ed il codice degli appalti nell’affidamento dei Servizi Sociali che recita testualmente: *“in presenza del presupposto della co-partecipazione economica e sociale, con carattere innovativo, del privato alla co-progettazione... la procedura per la scelta del partner è svincolata dal codice degli appalti”*;

Considerato che l’Amministrazione di Castel di Lucio persegue e favorisce lo scambio interculturale tra e con le diverse popolazioni migranti presenti nel territorio, attraverso iniziative che tengano conto delle “diversità” nel rispetto delle reciproche culture e delle normative vigenti;

Vista la delibera di G.C. n. 97 del 28/08/2017 con la quale il Comune di Castel di Lucio ha aderito alla rete SPRAR ed ha stabilito di presentare una candidatura per la formulazione di interventi e servizi di accoglienza, integrazione e tutela di richiedenti asilo, titolari di protezione umanitaria o internazionale e rifugiati così come previsto dal Ministero dell’Interno con il succitato D.M. del 10/08/2017;

Atteso che il progetto, laddove presentato, potrà essere attivato solo in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno, unica Autorità responsabile della selezione e monitoraggio dei progetti, del controllo ed autorizzazione del rendiconto.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, **in esecuzione della summenzionata deliberazione di G.C., nonché della determina dirigenziale n. 353 del 20/09/2017**, con il presente avviso si intende individuare un soggetto attuatore, operante nel terzo settore, che concorra anche alla elaborazione di una progettualità finalizzata alla presentazione di una candidatura da avanzare al Ministero dell'Interno nell'ambito della selezione dei progetti territoriali per il triennio 2018-2020.

ART. 1 – AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Comune di Castel di Lucio – Via Salvo D'Acquisto, 1 – 98070 Castel di Lucio
C.F. 85000850835 – P.I. 01210550834 –
Area Amministrativa/Affari generali - Tel 0921/384032 int. 1 – fax 0921384222
Responsabile del procedimento: d.ssa Antonina Pinto
PEC: amministrativo.casteldilucio@postacertificata.org
e.mail: amministrativo@casteldilucio.eu

ART. 2 – AMBITO DI INTERVENTO E OBIETTIVI

Il presente avviso ha come finalità l'individuazione di un soggetto collaboratore (Ente attuatore) in grado di prestare, a supporto del Comune di Castel di Lucio, un insieme di servizi specialistici di carattere sociale, consistenti in:

fase 1) preliminare attività di co-progettazione del servizio SPRAR, secondo le condizioni, gli standard, le linee guida, i criteri, i parametri, i formulari e le procedure stabiliti dal Ministero dell'Interno per l'attivazione dei servizi all'interno dello SPRAR;

fase 2) successiva organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi degli interventi e attività previste nel progetto approvato dal Ministero dell'Interno. Inoltre il soggetto partner dovrà supportare e assistere il Comune di Castel di Lucio nella predisposizione della documentazione per il rendiconto dei costi, reportistica e di documentazione delle attività in forma elettronica o cartacea;

fase 3) gestione di eventuale ampliamento del progetto riguardante il numero dei posti previsti in base a quanto eventualmente richiesto e finanziato dal Ministero.

Tra il Comune di Castel di Lucio e il soggetto collaboratore selezionato, dopo l'eventuale approvazione da parte del Ministero del progetto presentato dal medesimo Comune di Castel di Lucio, sarà stipulata apposita Convenzione per disciplinare la realizzazione, gestione ed erogazione dei servizi sopra elencati e i necessari rapporti di carattere organizzativo.

A solo fine indicativo, si rende noto che il costo complessivo previsto per la realizzazione delle attività progettuali di massima è pari ad € 262.800,00 per l'intero triennio, al netto della eventuale compartecipazione del Comune e comprensivo del finanziamento minimo del 5% da parte dell'Ente attuatore che, ai sensi di quanto previsto all'art. 28 capo IV del DM 10/08/2016, può consistere anche nella valorizzazione di beni, servizi o personale.

L'eventuale cofinanziamento da parte del Comune di Castel di Lucio deve essere considerato come ulteriore miglioramento del progetto.

ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E REQUISITI DI AMMISSIONE

A) Requisiti generali

Possono presentare manifestazione di interesse gli organismi del terzo settore di cui all'art. 2 del DPCM 30.03.2001 n. 15241 vale a dire: organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, enti di patronato ed altri soggetti privati non a scopo di lucro, purché rispondano ai requisiti di cui all'art.21 del DM 10 agosto 2016. Devono, pertanto, possedere una pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere, al momento della presentazione della domanda di contributo

E' ammesso l'avvalimento dei requisiti nel rispetto della normativa vigente.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di Consorzi o RTI: in tal caso i concorrenti riuniti devono specificare le parti del servizio oggetto del presente Avviso che saranno eseguite da ciascun operatore economico facente parte del raggruppamento o del consorzio. L'istanza dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina, comunque, la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante.

E' consentita, altresì, la partecipazione di Consorzi o RTI non ancora costituiti. In tal caso la manifestazione d'interesse deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i RTI o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di domanda di partecipazione e qualificata quale mandatario, il quale stipulerà l'Accordo Quadro e i contratti di affidamento in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Nel caso di ATI/ATS/RTI raggruppati in forma orizzontale o verticale per i requisiti della pluriennale e consecutiva esperienza si fa riferimento a quanto precisato all'art. 21- Enti Attuatori- punti 4 e 5 del DM 10 agosto 2016 e per la formalizzazione si fa riferimento al punto 6 del medesimo articolo.

B) Requisiti di carattere economico finanziario

L'Amministrazione procederà ad ammettere alla selezione esclusivamente i soggetti in grado di garantire una pregressa capacità finanziaria. Tale capacità dovrà essere dimostrata attraverso il fatturato globale nell'ambito dei servizi di accoglienza per i richiedenti/titolari di protezione internazionale, che dovrà essere pari ad almeno € 300.000,00 nel triennio 2014-2016. La capacità economico-finanziaria dovrà inoltre essere dimostrata mediante presentazione di referenza bancaria, emessa da un istituto di credito o intermediario finanziario, autorizzato ai sensi della legge 1 settembre 1993 n. 385 da allegare alla domanda di partecipazione

In caso di ATI/ATS/RTI la predetta capacità finanziaria dovrà essere dimostrata da tutti i soggetti componenti il raggruppamento, ognuno per la parte di prestazioni che si impegna ad eseguire.

Si precisa che tale requisito viene richiesto a garanzia della solidità aziendale e stabilità gestionale, tenuto conto della particolare natura del servizio e della esigenza di assicurare un servizio ininterrotto, continuativo ed efficiente.

ART. 4 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DI CO-PROGETTAZIONE

Il progetto prevede accoglienza, integrazione e tutela per un massimo di n. 06 (SEI) unità, direttamente assegnate dalla Direzione Centrale, tramite il Servizio Centrale. I beneficiari saranno ospitati in civili abitazioni e/o strutture adibite all'accoglienza e ubicate sul territorio dell'ente locale proponente. L'utilizzo delle strutture verrà concordato tra Ente Locale e Ente gestore in fase di coprogettazione.

Il progetto sarà attivato solo in caso di approvazione nella misura del finanziamento ottenuto da parte del Ministero dell'Interno al netto della quota di cofinanziamento a carico dell'ente attuatore.

Inoltre il Comune di Castel di Lucio si riserva la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, la presente selezione, ovvero di non procedere all'apertura delle buste, ovvero di non procedere all'individuazione del partner, ovvero di non presentare al Ministero il progetto per la sua approvazione e di non stipulare la convenzione anche in seguito ad avvenuta approvazione del progetto da parte del Ministero, senza che i candidati possano avanzare pretese o richieste di qualsivoglia rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di avere partecipato alla presente selezione.

Si riserva, altresì, di non procedere all'individuazione del partner in caso di offerta non soddisfacente sotto il profilo qualitativo.

ART. 5 SERVIZI RICHIESTI

Dovrà essere assicurata l'erogazione dei servizi indicati nelle linee guida allegate al D.M. 10.08.2016 (GU n 200 del 27.08.2016) secondo le modalità operative riportate nel Manuale Operativo dello SPRAR.

Nello specifico dovranno essere garantiti:

- a) accoglienza materiale;
- b) mediazione linguistica culturale;
- c) orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- d) formazione e riqualificazione professionale;
- e) orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- f) orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- g) orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- h) orientamento e accompagnamento all'inserimento legale;
- i) tutela psico socio-sanitaria.

Per le modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza integrata per i richiedenti e i titolari di protezione internazionale o umanitaria si rinvia al "Manuale operativo per la attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale, di seguito denominato Manuale SPRAR" e al "Manuale Unico di rendicontazione SPRAR (a cura del Servizio Centrale disponibili sul sito web: www.serviziocentrale.it .

ART. 6 MODALITA' DI FINANZIAMENTO-SPESE AMMESSE AL RIMBORSO

Il Ministero dell'Interno selezionerà i progetti di accoglienza integrata, finanziando i meritevoli per il tramite del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA), secondo le Linee Guida. Criterio di rimborso di oneri e spese sostenute: i finanziamenti saranno erogati, nei tempi e nei modi stabiliti dall'avviso del Ministero al soggetto individuato, a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta dallo stesso Ministero e dagli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero dell'Interno stesso.

ART. 7 LUOGO DI ESECUZIONE

I servizi e le strutture oggetto della presente selezione dovranno essere dislocati all'interno del territorio del Comune di Castel di Lucio.

ART. 8 MODALITA' E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione alla selezione i soggetti indicati all'art. 3 dovranno far pervenire un plico brevi manu o a mezzo servizio postale raccomandato, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, a pena di esclusione, entro le ore **12,00** del **17/10/2017**, all'ufficio protocollo del Comune di Castel di Lucio, Via Salvo D'Acquisto, 1.

Il plico deve essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, il numero telefonico e la PEC, la dicitura "**Avviso di manifestazione di interesse a partecipare alla coprogettazione, organizzazione e gestione per i servizi finalizzati all'accoglienza nella rete SPRAR**".

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

- "A – Documentazione" e "B – Qualità e Capacità della struttura organizzativa"

Nella busta "A-Documentazione", dovranno esser contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. Istanza di partecipazione firmata dal legale rappresentante dell'Ente, con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità; (come da All. A)

2. Dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente, resa ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/00 e con richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76, attestante la qualità di legale rappresentante dell'Ente. In caso di partenariato la predetta dichiarazione dovrà essere prodotta da tutti i soggetti componenti il raggruppamento, (come da All. B) attestante:

a) Di non incorrere in alcun motivo di esclusione previsto dall'art.80 D.Lgs. n.50/2016, contenente, inoltre, l'indicazione delle generalità degli amministratori in carica muniti di potere di rappresentanza e di quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

b) Di accettare, senza condizioni o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente avviso di selezione;

c) Di essere a conoscenza che il presente avviso non è impegnativo per il Comune, e pertanto l'Amministrazione potrà valutare, nell'esercizio della più ampia discrezionalità, l'opportunità di non partecipare al bando, senza che questa evenienza possa determinare pretese economiche, da parte del soggetto attuatore, di qualsivoglia natura anche a titolo di rimborso spese sostenute per la realizzazione del progetto;

d) Di essere disponibile, una volta selezionato, a sottoscrivere apposita convenzione con lo specifico impegno a rispettare i vincoli previsti nell'avviso;

e) Di impegnarsi a compartecipare al progetto con la quota minima del 5% dell'importo complessivo con le modalità definite dal DM 10/08/2016.

f) Di impegnarsi a reperire una o più strutture residenziali o unità immobiliari per civile abitazione o strutture idonee all'accoglienza nel Comune di Castel di Lucio in regola con le vigenti normative e/o autorizzate, da adibire esclusivamente all'accoglienza per nuclei familiari di richiedenti/titolari di protezione internazionale per complessive sei unità, beneficiari delle misure previste dal progetto SPRAR del Comune di Castel di Lucio e non già utilizzate per l'attuazione di altro tipo di progettualità. Le unità abitative dovranno essere individuate nel territorio del Comune di Castel di Lucio.

Il legale rappresentante dell'Ente attuatore deve inoltre dichiarare:

- Iscrizione alla C.C.I.A.A. di cui all'art. 83 del DLgs. N. 50/2016;
- Iscrizione al registro delle organizzazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/1991 o al registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla L. n. 383/2000, ovvero l'iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali ;
- I codici INPS e INAIL anche ai fini della verifica della regolarità Contributiva;

- Esperienza pluriennale prestata consecutivamente in gestione di centri aderenti alla rete di protezione ed accoglienza integrata SPRAR, con specifica delle date, dei destinatari, dei servizi e degli importi progettuali;
- Costituzione dell'equipe di progetto con impiego di personale specializzato con esperienza e/o con professionalità e competenza specifiche nella gestione di servizi di accoglienza integrata per richiedenti protezione internazionale e rifugiati;
- Capacità di coinvolgimento della rete territoriale attestata tramite protocolli di collaborazione, partenariati o lettere di intenti con agenti istituzionali, dell'associazionismo e del volontariato impegnati in attività a favore di migranti, richiedenti asilo e rifugiati;
- Fatturato globale nell'ambito dei servizi di accoglienza per i richiedenti/titolari di protezione internazionale nel triennio 2014-2016;
- Indirizzo PEC per comunicazioni relative alla gara.

In caso di partenariato le predette dichiarazioni dovranno essere prodotte da tutti i soggetti componenti il raggruppamento.

Nella busta "B-Qualità e Capacità della struttura organizzativa" deve essere contenuta la documentazione attestante quanto previsto dal successivo art. 9 - Criteri di Valutazione, sottoscritto dal legale rappresentante.

ART. 9 CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati gli elementi sottoelencati:

Punteggio massimo assegnabile pari a: punti 100, distinti come segue:

- 1) Esperienza pluriennale, riferita alla gestione, per conto di enti pubblici, di centri aderenti alla rete di protezione ed accoglienza integrata SPRAR, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi pubblici stessi: **fino ad un massimo di punti 30**, così distribuiti:

- per ogni anno di servizio: punti 5
- per frazioni inferiori all'anno: punti 0,5 per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni.

Si attribuirà il punteggio sommando i vari periodi di servizio, considerando quale esperienza maturata, anche i periodi di servizio coincidenti nel tempo, purché siano stati espletati presso Enti Pubblici diversi.

-2) Esperienza pluriennale in gestione di servizi di accoglienza rivolti ai migranti, **diversi** da quelli previsti al punto 1), prestati presso Amministrazioni o Enti pubblici, con l'indicazione delle date, dei destinatari, dei servizi e degli importi progettuali: **fino ad un massimo di punti 20**, così distinti:

- per ogni anno di servizio punti 2
- per frazioni inferiori all'anno punti 0,5 per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni.

Si attribuirà il punteggio sommando i vari periodi di servizio, considerando quale esperienza maturata, anche i periodi di servizio coincidenti nel tempo, purché siano stati espletati presso Enti Pubblici diversi.

-3) Presenza di personale specializzato da impegnare nel progetto **con esperienza pluriennale e/o professionalità e competenze specifiche nella gestione di servizi di accoglienza** integrata per richiedenti protezione internazionale e rifugiati (coordinatore, educatore, mediatore socio-culturale, operatore sociale, addetti all'igienizzazione, alle pulizie, autista ecc.): **fino ad un massimo di punti 30**, così distinti:

- per ogni anno e per ogni unità di personale: punti 3

- 4) Rete territoriale attestata tramite protocolli di collaborazione, partenariati o lettere di intenti con agenti istituzionali, dell'associazionismo e del volontariato per lo svolgimento di attività a favore di migranti, richiedenti asilo e rifugiati: **fino ad un massimo di punti 10**, così distribuiti:

- per quattro protocolli e/o accordi: punti 5
- per ogni protocollo e/o accordo oltre i primi 4: punti 1

(allegare copia dei protocolli e/o accordi)

- 5) Certificazione di qualità: Punti 10

Viene valutata la certificazione presentata da ogni concorrente:

- in presenza di certificazione UNI EN ISO 9001:2000 nello specifico settore oggetto della gara: 10 punti,
- in caso di assenza di certificazione: 0 punti.

Risulterà individuato il concorrente che otterrà il punteggio più alto. In caso di medesimo punteggio complessivo si procederà mediante sorteggio.

ART. 10 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

L'ammissione e la valutazione delle candidature è demandata ad una Commissione appositamente nominata successivamente alla pubblicazione del presente avviso. La seduta di selezione avrà luogo il giorno **18 OTTOBRE 2017 alle ore 10,00** presso l'Ufficio Affari Generali del Comune di Castel di Lucio, Via salvo D'Acquisto, 1.

La Commissione procederà in seduta pubblica, nell'ordine a:

- verificare l'integrità dei plichi pervenuti.
- aprire i plichi medesimi e controllare all'interno di ciascuno, la presenza delle due buste (Busta "A - Documentazione" e Busta "B- Qualità e Capacità della struttura organizzativa").
- aprire la Busta "A - Documentazione" e verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione.

- verificare che non sussistano per alcuno dei partecipanti cause di esclusione dalla procedura.

In presenza di cause di esclusione, i partecipanti saranno esclusi senza un ulteriore preavviso.

Concluse queste operazioni, la Commissione procederà al solo fine di verificare la presenza e la completezza della documentazione, all'apertura in sede pubblica della Busta "B- Qualità e Capacità della struttura organizzativa" di ciascuno dei candidati.

In seduta riservata, la Commissione esaminerà e valuterà la qualità e la capacità della struttura organizzativa attribuendo a ciascuna i relativi punteggi sulla base dei parametri di valutazione indicati nel precedente art. 9.

Successivamente la Commissione procederà, in seduta pubblica, alla comunicazione del punteggio attribuito ai soggetti partecipanti.

La Commissione procederà alla redazione della graduatoria finale ottenuta sommando i punteggi attribuiti a ciascun partecipante e alla conseguente individuazione del soggetto attuatore nel candidato che avrà conseguito il punteggio complessivamente più elevato.

La Commissione si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla selezione stessa, di sospendere le operazioni ed aggiornarle a giorno ed ora successivo o, infine di prorogarne la data, senza che i partecipanti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

E' ammessa la partecipazione alle sedute pubbliche dei legali rappresentanti dei soggetti partecipanti ovvero di soggetti muniti di delega appositamente conferita dai suddetti legali rappresentanti.

E' ammessa la partecipazione di un solo delegato per ciascun soggetto partecipante.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

ART. 11 DURATA

Il soggetto selezionato opererà nella fase di progettazione e della successiva gestione del servizio. La gestione del servizio è prevista per il triennio 2018-2020.

ART. 12 PUBBLICITA' E SELEZIONE

Il presente avviso con i relativi allegati e modelli per la partecipazione è pubblicato all'albo pretorio on line fino alla scadenza del termine di presentazione delle istanze e sul sito del Comune di Castel di Lucio www.casteldilucio.eu all'apposita sezione del link "amministrazione trasparente" - .

Si invitano i concorrenti a verificare periodicamente la presenza di eventuali precisazioni, rettifiche, che verranno pubblicate sul sito.

ART. 13 VERIFICHE E CONTROLLI.

Il Comune effettuerà le verifiche sul possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016 nei confronti del soggetto aggiudicatario e del secondo in graduatoria.

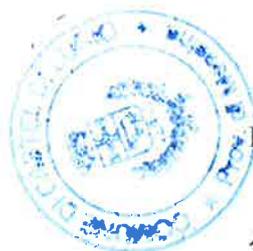
L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000.

Il Comune provvede, nell'ambito di durata della successiva eventuale convenzione relativa alla presente selezione, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine del personale, sul piano fiscale e contributivo-previdenziale.

ART. 14 TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs 196 del 30.06.2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.

Castel di Lucio _26/09/2017_____



Il Responsabile dell'Area
(dr. Nigione A.G.)